



www.aniomap.it

**A**ssociazione **N**azionale **I**struttori  
**O**rientamento **M**obilità  
**A**utonomia **P**ersonale

**Percorso formativo**

***Tecnico dell'Educazione e della Riabilitazione  
in Orientamento e Mobilità e Autonomia Personale  
per Disabili Visivi***

**PREMESSA**

La persona con disabilità visiva trova indiscutibilmente impegnativo, sia da punto di vista tecnico che psicologico, affrontare la realtà urbana e l'organizzazione domestica per conseguire il massimo grado di mobilità e di autonomia.

È altresì vero che nel percorso di crescita personale risulta cruciale la professionalità e la responsabilità di chi aiuta a conseguire questa maggiore autonomia nell'orientamento e nella mobilità come nell'autonomia personale.

L'Associazione ANIOMAP promuove iniziative di formazione professionale fornendo ai Centri di Formazione il supporto tecnico, scientifico ed esperienziale nell'ambito specifico dell'organizzazione e conduzione della specifica area di professionalizzazione nelle discipline di Orientamento Mobilità ed Autonomia Personale.

I maggiori e più accreditati centri di formazione di settore hanno garantito la qualità professionale e conseguentemente la qualità del servizio alla persona in materia di Orientamento Mobilità ed Autonomia Personale accogliendo, di fatto, il modello di formazione professionale fatto proprio ed elaborato dall'ANIOMAP.

Tale modello si qualifica per la specificità del nucleo metodologico e per il carattere operativo e funzionale della formazione che prevede come sua parte caratteristica la simulazione ed il tirocinio. Il paradigma metodologico del training si caratterizza per due distinte e significative esperienze di simulazione.

La prima è la simulazione dei contenuti specifici del corso di OM e/o di AP in assenza totale o parziale di informazioni visive. La seconda è la simulazione di attività di docenza a fronte di variabili prevedibili ed imprevedibili.

Entrambe le simulazioni si propongono di misurare la fattibilità delle proposte e quel che più conta di cercare di comprendere le modalità non visive e multifattoriali per risolvere sfide di mobilità, di orientamento e di autonomia personale.

L'allievo ha quindi l'opportunità di maturare una flessibilità metodologica e didattica che gli consenta di valorizzare esperienze, scelte, proposte e valutazioni consone a modalità operative non visive o solo parzialmente visive.

Gli insegnamenti del modulo operativo di Orientamento Mobilità (OM) sono strettamente individuali (rapporto 1:1 docente discente) e sono condotti da docenti con formazione e training analoghi.

Gli insegnamenti del modulo operativo di Autonomia Personale sono sia individuali che di gruppo e sono condotti da docenti con formazione e training analoghi.

In questo modo l'esperienza del discente, arricchita da quella del docente, si prepara ad accogliere, comprendere e misurarsi con le esigenze e la storia personale del futuro utente.

I docenti debbono possedere un'ampia esperienza nella conduzione di corsi di OM e/o AP per persone con deficit visivo con o senza minorazioni aggiuntive e devono essere riconosciuti e accreditati dall'Associazione ANIOMAP.

Le discipline curriculari fondamentali del modulo teorico possono essere impartite in lezioni frontali in aula, in attività di formazione a distanza, lavori di gruppo, seminari e laboratori condotti da docenti in possesso di titolo specifici e con una consolidata esperienza negli ambiti specifici della docenza.

## **FINALITÀ**

Il percorso formativo è finalizzato all'acquisizione delle competenze del sapere, dell'essere e del fare nell'ambito dei processi, metodi, strategie e tecniche educative, formative e riabilitative atte a strutturare, promuovere e ottimizzare funzionalmente capacità e performance di autonomia personale e/o di orientamento mobilità delle persone con disabilità visiva anche con eventuali altre minorazioni.

Il Tecnico di Orientamento e Mobilità svolge attività di ricerca, sperimentazione, consulenza, progettazione, collaborazione e promozione nell'ambito professionale suo proprio.

L'iter formativo si propone di creare competenze professionali specifiche per svolgere interventi - in strutture pubbliche, private e/o in regime autonomo – con persone disabili della vista di ogni fascia di età ed eventualmente con handicap aggiuntivi.

## **POSTI**

Numero chiuso.

## **TITOLI DI AMMISSIONE**

Diploma di scuola media superiore e/o laurea.

Attestati e titoli pertinenti che documentino esperienze nel settore specifico.

## **DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di ammissione deve essere inoltrata nei tempi e nei modi previsti dal bando.

## **PROVE DI AMMISSIONE**

Selezione per titoli

Colloquio e/o test attitudinale.

## **DURATA**

<b>Moduli di formazione</b>	<b>Ore</b>
Generale	320
Orientamento Mobilità + Autonomia Personale	674
Tirocinio	426
totale	1.420

## **FREQUENZA**

Obbligatoria.

Assenze consentite max. 10 %

## **SEDE DEL CORSO**

Parte teorica (sede da definire)

Parte pratica (in edifici, zona residenziale)

## **ARTICOLAZIONE DIDATTICA**

Il Modulo di Formazione Generale comprende attività didattiche finalizzate all'acquisizione delle necessarie attitudini e competenze nei campi pedagogico, metodologico-didattico, psicologico, igienico-medico relative ai processi di formazione educazione, rieducazione, riabilitazione delle persone minorate della vista con o senza minorazioni aggiuntive. Il modulo può essere organizzato sulla base del sistema di:

- crediti formativi;
- E-learnig e più in generale di formazione a distanza;
- seminari intensivi, laboratori, ...;
- lezioni frontali, ....

Il modulo di Formazione Professionale di OM/AP è strutturato in modo specifico sulla base del sistema di:

- lezioni individuali (simulazione deficit visivo);
- teachbeak (simulazione di attività didattiche);
- notebook (redazione del protocollo di lavoro);
- tirocinio (diretto ed indiretto);
- laboratori, seminari, ...

## **PROVE DI ESAME**

Superamento degli esami di area previsti dal piano formativo  
Sessione di esame con discussione di Tesi

## **TITOLO/ATTESTATO**

A norma di legge.

Brugnera, 19 Febbraio 2009

Per il Consiglio Direttivo  
Il Presidente  
Dott. Corrado Bortolin